

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome

Prot. n. 3204 del 19/04/2018

All'Assessore per la Famiglia e le Politiche  
Sociali

[assessore.famiglia@regione.sicilia.it](mailto:assessore.famiglia@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento della  
Famiglia e delle Politiche sociali

[dgsociale@regione.sicilia.it](mailto:dgsociale@regione.sicilia.it)

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del giorno 18 aprile 2018, ore 11.00, presso la sede della Regione Molise, Roma.**

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i funzionari delle seguenti Regioni: Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, **Sicilia**, Toscana, Veneto, Provincia Aut. di Trento ed Emilia-

Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Piemonte e *Sicilia* in videoconferenza; i rappresentanti dell'ANCI, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Cinsedo.

*Per la Regione Siciliana presente il Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali in videoconferenza ed il Dipartimento degli Affari Extraregionali, in sede.*

Apri i lavori il dott. Michele Colavita della Regione Molise, coordinatore tecnico della Commissione Politiche Sociali, il quale, avvia la discussione sui punti iscritti all'ordine del giorno, di seguito riportati con i relativi esiti.

### **Decreto riparto Fondo Povertà anno 2018.**

Presente la dott.ssa Berliri del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed i rappresentanti di Anci per una valutazione congiunta di alcuni elementi di criticità emersi sui criteri di riparto.

Si prende atto del percorso fin qui avviato, riscontrando da un lato un'esigenza comune di tempi rapidi e garantendo al contempo un'uniformità generale che tenga conto che quest'anno di avvio, sperimentale, andrà incontro a degli aggiustamenti successivi di cui il Ministero si farà garante. Sarebbe infatti problematico rivedere adesso i criteri generali, visto che il decreto è già stato presentato, discusso ed approvato dalla Rete, il Ministero tuttavia è disponibile ad apportare delle modifiche che consentano di licenziare velocemente il provvedimento.

In particolare in merito al tema degli interventi in favore dei senza dimora le Regioni Liguria e Veneto hanno fatto rilevare che le città di Genova e Venezia non sono state inserite nella tabella di riparto delle risorse, risultando sottostimate rispetto alle dimensioni del fenomeno. Si sottolinea inoltre che i dati sono tratti dalla pubblicazione Istat del 2014, non si reputa accettabile che il Governo effettui un riparto di risorse su un tema così delicato e importante sulla base di dati risalenti a quattro anni fa. La dott.ssa Berliri, sentito per le vie brevi il Direttore Tangorra, propone di risolvere il problema introducendo il riferimento a tutte le città metropolitane, in modo da reinserire automaticamente le città escluse. In tal modo le città con un dato inferiore alle 500 unità prenderanno la parte fissa e quelle che oscilleranno tra 500 e 1000 senza dimora riceveranno 200 mila della quota fissa più la parte variabile; andrà quindi riaggiornata la tabella che dovrà ricevere l'assenso del MEF prima di poter passare in Conferenza.

L'Anci esprime un parere positivo sul decreto non avendo rilevato particolari osservazioni da parte dei Comuni, alla luce dell'attuale situazione politica ritiene prioritario che le risorse vengano erogate velocemente agli ambiti.

Il Coordinamento in conclusione propone di approvare il decreto con le modifiche concordate oggi e con l'impegno formale di revisione dei criteri per il prossimo anno.

*Il Coordinamento approva.*

**Accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali per l'avvio della sperimentazione in materia di banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate , di cui all'art. 24 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147.**

Il Coordinatore nel ricordare la prima versione del provvedimento esaminata nel luglio del 2017, rileva che le modifiche proposte nel nuovo testo sembrano riportare le cose alla precedente formulazione del 2017. I presenti concordano di avanzare alcune proposte emendative relative alla tempistica della sperimentazione, chiedendo nello specifico: all'art.2, comma 3 che la comunicazione degli ambiti avvenga entro 45 giorni e non 30; che all'art. 3, comma 1 relativo all'avvio della sperimentazione venga aggiunto il seguente periodo: "avviata a partire dal trentesimo giorno successivo all'approvazione del presente accordo, per un periodo di 12 mesi" e infine che all'art. 4, comma 1 sia istituita, entro trenta giorni dall'approvazione del presente accordo, una Cabina di Regia per il monitoraggio e la valutazione degli esiti finali della sperimentazione.

*Il Coordinamento approva.*

#### **Proposta di riparto Fondo Famiglia anno 2018.**

Il Coordinatore comunica, ad esito di un incontro avuto con il Cons. Siniscalchi, dell'intenzione del Dipartimento per le politiche della famiglia di riproporre per l'anno 2018 lo stesso importo dello scorso anno che vedrebbe circa 2.700.000 euro destinati ad interventi di competenza regionale e degli enti locali con i medesimi criteri previsti dal precedente decreto.

Viene riferito inoltre che alcune Regioni non hanno ancora rendicontato le risorse delle annualità 2010/2012/2013, sarà a breve inviato un elenco dettagliato in merito.

*Il Coordinamento prende atto.*

#### **Varie ed eventuali.**

***Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente l'approvazione del documento recante "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e***

*all'estero*" Punto integrato all'odg della Conferenza Stato-Regioni del 19 aprile, il Coordinatore riferisce che il provvedimento è stato appena diramato ed essendo piuttosto corposo non consente di esprimere un parere in poche ore. Ad una prima lettura si riscontra un documento più agevole e snello che permette una valutazione più semplice, ma al contempo alcune imperfezioni evidenziate nel testo necessitano di un approfondimento per la formulazione di osservazioni più precise.

*Il Coordinamento chiede il rinvio del punto.*

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione inerente la riunione.

f.to Il Referente  
*Valentina Torre*

Visto  
Il Dirigente  
*Dott.ssa Margherita Cappelletti*